



COMUNE DI CARRARA

Diritto rimborso stampati L. 100

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in Via
di proprietà di

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di
e convogliate in

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l.
I tubi di caduta saranno in, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m.
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Rego-
lamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con
superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

.....
.....
I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle: a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna.....

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra dell'ammezzato; dei piani intermedi: dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm., una alzata di cm. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente.....ed interrotte da pianerottoli Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate

6) Sarà fatto lo stenditoio

7) La casa sarà soffittata

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili

La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato.....

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuare i colpi di chiusura.....

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria della seguente dimensione con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq., Vi saranno collegate n..... cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m, oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m..... e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di.....

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

.....
.....
.....

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

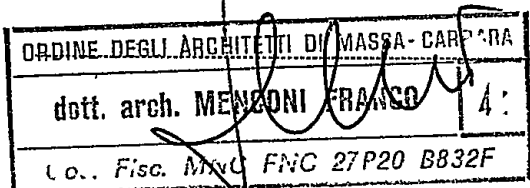
L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO

Firma del proprietario: *Assunzioni Giuseppe*



12/81

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Saldo costo costruzione

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. _____

Carrara, 28.10.1983

ALL'UFFICIO URBANISTICA

S E D E

Visti gli atti risultanti presso l'Ufficio Ragioneria

S i c e r t i f i c a

che la DITTA CARAMASCHI GIUSEPPE - BIANCHI ^{MARINA} con il versamento dell'ultima rata, come da quietanza n. 3941 del 8.8.1983 ha interamente pagato il costo di costruzione dovuti per la realizzazione dell'opera relativa al fabbricato sito in Marina di Carrara

Pertanto, si restituisce la polizza fidejussoria emessa a garanzia dell'operazione suddetta, in quanto estinta e perciò non più operante. (pol. n. 21810 Soc. Cattolica di Assicurazione)

e 21805 n. n. n.



ISTRUTTORE CONTABILE

[Signature]

cl/



PENSIONE

« Anna »

MARINA DI CARRARA

VIA GARIBOLDI, 4

TELEFONO 50.37

DI CARRARA
4530457

1-2-83-

Superficie delle Camere del 1° piano

N° 4 - 4,34 x 3,45 - 14,9730	38,92
N° 5 - 4,44 x 3,07 - 13,6308	35,44
N° 6 - 4,40 x 3,44 - 14,2560	37,06
N° 7 - 4,40 x 3,39 - 14,9160	38,78
N° 8 - 4,17 x 3,48 - 14,5116	41,92 (X)
4,24 x 4,24 - 16,1245	
ALTEZZA m. 2,60	

N° 9 - 4,65 x 3,40 - 15,8100	41,10 x
N° 10 - 4,65 x 3,00 - 13,9500	36,24
N° 11 - 4,65 x 3,05 - 14,1825	36,87
N° 12 - 4,65 x 3,15 - 14,6475	38,08
N° 13 - 4,65 x 3,45 - 16,0425	41,71 x
ALTEZZA m. 2,60	

Superficie delle Camere del 2° piano

N° 14 - 3,35 x 3,07 - 10,2845	27,25
N° 15 - 3,40 x 4,28 - 14,5520	38,56
N° 16 - 3,40 x 2,70 - 9,1800	24,32 +
N° 17 - 3,40 x 2,42 - 8,2280	21,80 +
N° 18 - 3,40 x 3,15 - 10,7100	28,38
N° 19 - 3,40 x 3,53 - 12,0020	31,80
N° 20 - 3,37 x 3,83 - 12,9071	34,20
N° 21 - 3,37 x 2,50 - 8,4250	33,90
2,10 x 2,10 - 4,4100	
N° 23 - 3,37 x 2,40 - 8,0880	21,43
ALTEZZA m. 2,65	

BAGNO m² 2,40 m³ 6,24



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 2732/234

Li 10/10/1981

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al CARASCHI Giuseppe
BIANCHI
Via Joribaldi n. 4/2
Ubrine di Lerrone

e, p. c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**
Alla TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) espletto del m. p. m. m.

in (2) Ubrine di Lerrone Via Venezia
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 3.784.600
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. 457 del 5/8/78 e cioè:
— 1 rata di L. 946.150 (data) 25/12/80
— 2 rata di L. " (data) "
— 3 rata di L. " (data) "
— 4 rata di L. " (data) "

b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 2.876.250
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. 268 del 29/1/78 e cioè:
— 1 rata di L. 191.750 (data) "
— 2 rata di L. " (data) "
— 3 rata di L. " (data) "
— 4 rata di L. " (data) "

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. 3.784.600 + 2.876.250 a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 3.784.600 + 2.876.250

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla costituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

- (1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

AL COMUNE DI CARRARA

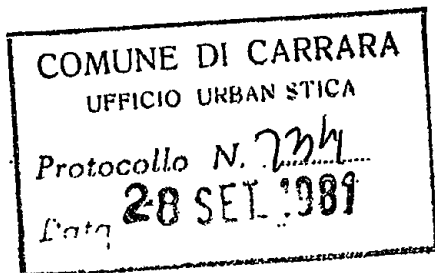
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI : Apertura edificio elyptico
di proprietà: Cronoschi e Biachi
sito in : Messa di Canep
via : Verone
map. n° 192-313 foglio n° 102

Il sottoscritto Dot. Franco Menconi nella quali-
tà di progettista delle opere di cui alla presente richiesta,
presa conoscenza della circolare n°4 del 5/2/60 della Direzio-
ne Generale dei Servizi Antincendi e della nota n°1038 del Co-
mando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara,
dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto ri-
guarda edificio per il quale a mente della circolare predetta
non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici
all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

28 SET. 1981

Carrara, li _____



il Progettista

Dot. Franco Menconi
ARCHITETTO
Via M. D'Azeglio, 9 - CARRARA



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI

Carrara, li 17 SET. 1981

Si invita il Sig. Menconi' Franco

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

Riprendite proprio
conoscere forse

UFFICIO SANITARIO
P. Barghini
IL CAPO UFFICIO

Meini



COMUNE DI CARRARA

2737/234

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

Carrara, 3 Marzo 1981

OGGETTO: Trasmissione progetto.-

ALLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE
BENI AMBIENTALI
ZONA N°2

MARINA
CARRARA

Per il parere di competenza, si trasmette il progetto del Sig. CARAMASCHI GIUSEPPE e BIANCHI NORINA residente in Marina di Carrara Via Garibaldi n° 4 per i lavori di modifiche al fabbricato uso Pensione a Marina Via Venezia, il quale è stato approvato dalla Commissione Edilizia in data 27/2/81 verb. n° 6.

Il progetto ricade in area classificata dal PRGC " Zona Edilizia B" la cui normativa è contemplata all'art. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione.-

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

N. 980h di Prot.

Carrara, li 04 APR. 1981

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 2 Aprile 1981

Atto N. 480

OGGETTO: Concessione sulla osta ai lavori ai sensi della L. 1497 del
29.6.1939.

Visto per l'assunzione dell'impegno
della spesa al cap.
del bilancio

Il Ragioniere Capo

F.to Piccini

La pubblicazione per 15 giorni
a termine dell'articolo 3 della
legge 9 giugno 1947 n. 530 ha
avuto inizio il

- 4 APR 1981

Il Segretario Generale

F.to Lenzetti

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deli-
berazione è stata pubblicata al-
l'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono perve-
nuti a questo Ufficio opposizioni
o reclami.

Carrara, li

Il Segretario Generale

C. R. C. di Massa Carrara

Prot. N.

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N.

Massa, li

L'anno millenovecentoottant uno (1981) il mese
di Aprile il giorno due

in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA
MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|---|----------------------------|-----------------------|
| 1 | <u>Costa Alessandro</u> | - Presidente |
| 2 | <u>Caffaz Romano</u> | - Assessore effettivo |
| 3 | <u>Del Frio Michele</u> | - » » |
| 4 | <u>Vatteroni Italo</u> | - » » |
| 5 | <u>Domenichini Sergio</u> | - » » |
| 6 | <u>Menchini Carlo</u> | - » » |
| 7 | | - » » |
| 8 | <u>Bordigoni Ferruccio</u> | - Assessore supplente |
| 9 | | - » » |

Assiste il Segretario Generale Supp. Dr. Riccardo Lenzetti

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta
la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argo-
menti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 22 del D.P.R. n. 516 del 1977 con la quale venivano delegate alle Regioni a statuto ordinario tutte le funzioni concernenti l'individuazione delle Bellezze Naturali, la loro tutela e le relative sanzioni;

Visto l'art. 2 della legge regionale n. 32 del 2 Novembre 1979 con la quale si sub-delegano ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la legge n. 1497 del 29.5.1939;

Visto l'art. 4 della citata legge regionale n. 52 con la quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate nell'art. 2 dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali nei casi in cui sia necessaria concessione edilizia di cui alla legge 27.1.1977 n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla legge 5 Agosto 1978 n. 457;

Sentito il parere favorevole della Commissione per i Beni Ambientali, istituita presso l'Associazione Intercomunale n. 2 espresso in merito a progetti presentati da privati cittadini;

Con voti unanimi, validamente resi ed accertati;

D E C I S I O N E

- di autorizzare ai sensi della legge n. 1497 del 29.5.1939 i lavori di cui al seguente elenco comprendente n. 3 interventi:

./.

NOMINATIVO	LOCALITA'	TIPO INTERVENTO	PARERE C.I.S.A.
Tondola e Bandoni	Via dei Mille Marina di Carrara	Modifica della copertura al fabbricato	PARERE FAVOREVOLE
Condominio Bella Vista	Via Parma Marina di Carrara	Sopraelevazione del fabbricato	PARERE FAVOREVOLE
Caramaschi e Bianchi	Via Venezia Marina di Carrara	Modifiche al fabbricato uso pensione	PARERE FAVOREVOLE
Vannucci Eredi	Via Rosselli Marina di Carrara	Costruzione di fabbricato di civile abitazione	PARERE FAVOREVOLE a condizione che l'intonaco e la tinteggiatura siano del tipo non plastificato.
Galigani Fabio	V.le IX Settembre -Carrara	Ristrutturazione del fabbricato	PARERE FAVOREVOLE
Babboni Donatella	Via Grazzano Carrara	Sistemazione interna allo stabile	PARERE FAVOREVOLI ai lavori di sistemazione interna a condizione che non si intervenga sulle facciate e sulle aperture.
Giannetti Claudio	Via Gropoli Carrara	Modifiche al fabbricato	PARERE FAVOREVOLE

NOMINATIVO	LOCALITA'	TIPO DI INTERVENTO	PARERE C.I.B.A.
Maggiani Mirko	Via Venezia Marina di Carrara	Ampliamento al fabbri- cato	PARERE FAVOREVOLE a condizione che il tetto venga realiz- zato in cotto e lo intonaco e la pittu- razione non siano plastificati.
Mercurio Ma- ria, Giovan- na e altri	Via Zamenhoff Marina di Car- rara	Costruzione in abbi- namento di un fabbri- cato	PARERE FAVOREVOLE a condizione che vengano messe a di- mora almeno n.10 piante di pino do- mestico di altezza non inferiore a mt. 4.00.

- di pubblicare all'Albo Pretorio il presente provvedimento con l'elenco ad esso connesso delle opere autorizzate e con le relative prescrizioni im-poste dalla Commissione Beni Ambientali;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sen-si di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.
All'originale firmato:

IL SINDACO: Costa
L'ASSESSORE ANZIANO: Caffaz
IL SEGRETARIO GENERALE SUPP.: Lenzetti

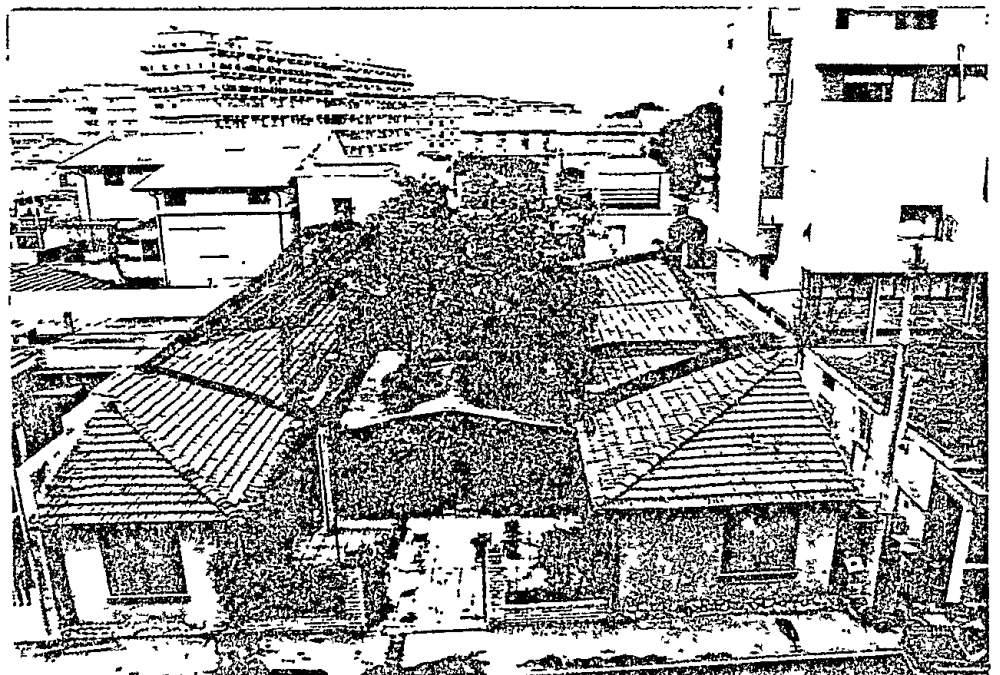
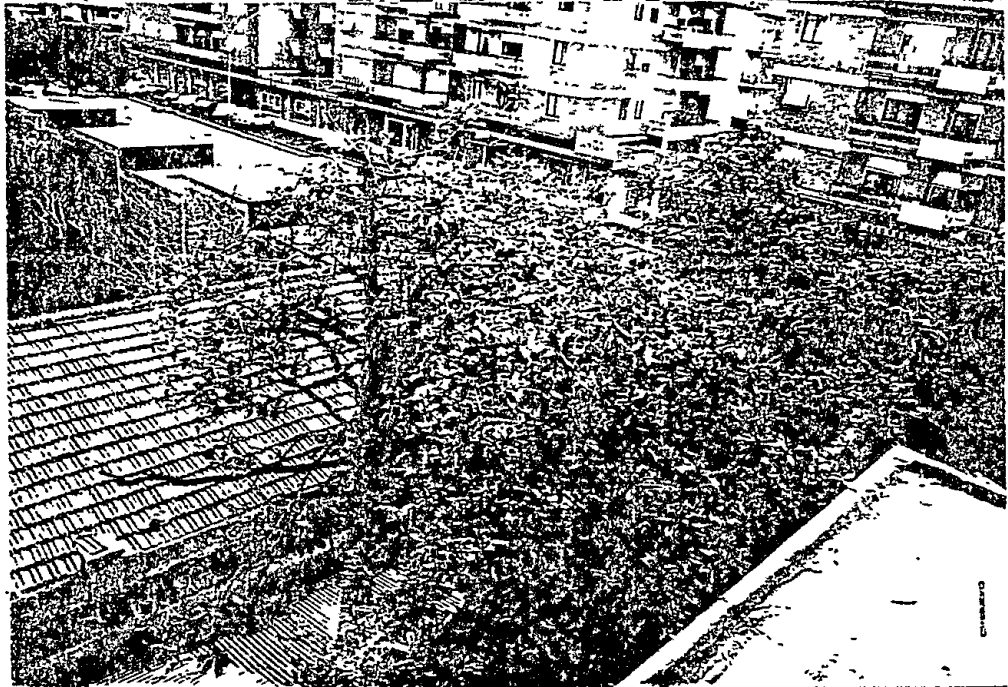
Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPP.
(Dr. Riccardo Lenzetti)

Tx/fz

CANTIERI
BIANCHI
MARINA

4 uenye



SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI

Progetto di proprietà della Ditta CARAMA S.r.l. Groppe e B'Anco
ad uso Barbieri sito in Marine
Via Venezia Sez. 102 fo. mapale 192-363

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue :

Il progetto é in regola col P.R.G. approvato con D.M. n°2755 del 2/8/1971
vigente 

Il progetto presenta le seguenti difformità :

Classificazione della zona

Distanza dal confine N.

n n n S.

" " " E.

π π π 0.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup.Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggettivi e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765
" " " 17 " standard

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

Value Modified

P.R.G.C. 1971

326

3. oo

Carrara, li 12 FEB 1964

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto da)

Costruzione posta in Marino di Carrara Via Foribaldini 4
di proprietà di Coronardi Giuseppe e Bielechi Marino

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di subsonici polivinilici

e convogliate in alla fognatura

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l. m
I tubi di caduta saranno in polivinilici, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. 1.00

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.60

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta m

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.) m

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

*i WC delle camere di pannello sanitari all'interno
avranno un aspiratore statico, e le porte sollevate di 3 cm. Per
I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne; 1 canna della sezione di 160 di ventilazione
munita di aspiratore che arriva fino a m. 1200 e 1 canna di ventilazione statica di sezio-
ne 320; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. 203 o munita di griglie in
basso con apertura posta a m. 020 dal pavimento.*

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto 2 con serbatoi coperti che alimentano anche la
cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa set-
tica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana n. I contenitori individuali
provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori n.

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale n.

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.30 sarà areato n.

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono
rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il
vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra 3.20
dell'ammezzato; dei piani intermedi 3.00 e 2.70 dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente sì ed interrotte da pianerottoli sì. Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate sì

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate con pluviali

6) Sarà fatto lo stenditoio sì

7) La casa sarà soffittata sì

8) Le soffite saranno usabili/~~abitabili~~/~~non usabili~~ per locali di servizio

La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico con pannelli rigati e lenti di sonda)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuare i colpi di chiusura

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria e esistente e di canna fumaria della seguente dimensione con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di.....

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante e esistente

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

- Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

- G'** - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per reflui d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA-CARRARA	
dott. arch. MERCONI FRANCO	42
Cod. Fisc. MNC FNC 27P20 B832F	

IL PROPRIETARIO

Caracciolo Giuseppe
Bianchi Dorina



Società Cattolica di Assicurazione

Cooperativa a r.l. fondata nel 1896 - Sede in Verona - Iscr. Reg. Soc. Verona 136 - Cod. fisc. 00320160237
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. 29 aprile 1923 n. 966

CAUZIONI

costruzioni e simili



POLIZZA D'ASSICURAZIONE PER CAUZIONI

AGENZIA **CARRARA**

cod. n. **135**

POLIZZA N.

21809

La **SOCIETA' CATTOLICA di ASSICURAZIONE** (in seguito denominata **Società**), in base alla proposta in data **08.10.81**
presentata dalla Ditta **CARAMASCHI GIUSEPPE BINACHI MARINA**

(l'obbligato alla cauzione, in seguito denominato **Contraente**), domiciliato in **VIA VENEZIA MARINA DI CARRARA**

mediante la presente polizza d'assicurazione ed alle condizioni generali e particolari che seguono, costituisce sino a concorrenza di
2.876.250== **DUEMILIONITOTTOCENTOSETTANTASEI MILADUECENTICINQUANTAMIRE**

presso la **Società** (in seguito denominato **Assicuratore**) a prestare alla Ditta **COMUNE DI CARRARA**

la presente polizza d'assicurazione in seguito denominato **Assicurato**), domiciliata in **CARRARA**
concessione edilizia n°
in dipendenza del contratto stipulato in data

(in seguito denominato semplicemente **contratto**), relativo a **garanzia degli oneri per opere di urbaniz-**
zazione posti a carico della Ditta contraente dalla concessione stessa.

La durata della presente polizza è prevista in anni **08** mesi **04** giorni
dal **08.10.81** al **08.04.83** fermo l'obbligo del **Contraente** di pagare gli eventuali supplementi di
premio a titolo di integrazione, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 4 delle Condizioni Generali.

La detta garanzia è assunta dalla **Società** contro il pagamento dell'importo totale del premio, accessori e relative imposte (il tutto
in seguito denominato per brevità **"premio"**).

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

	Premio netto	Accessori	Totale	Imposte	Totale complessivo
Premio iniziale	86.288	21.572	107.860	5.393	113.253
Eventuali supplementi trimestrali	14.382	3.596	17.978	899	18.877

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 — Delimitazione dell'assicurazione. — La presente assicurazione è prestata dalla Società a favore dell'assicurato per gli obblighi ed oneri facenti carico al Contraente verso l'Assicurato stesso e per cui questi possa valersi della cauzione, in base al contratto.

Art. 2 — Notizie sullo stato dei lavori. — Il Contraente riconosce alla Società la facoltà di chiedere all'Assicurato notizie sullo stato dei lavori, servizi o prestazioni inerenti al contratto cui si riferisce la presente polizza.

Art. 3 — Stipulazione e perfezionamento della polizza. — La polizza non s'intende stipulata e non crea alcun vincolo giuridico se non è firmata da tutte le Parti e se il premio non è pagato.

Art. 4 — Calcolo del premio — Durata dell'assicurazione — Supplementi di premio. — Il premio è calcolato in base all'indicazione del Contraente circa la durata del contratto ed il maggior periodo in esso previsto per ottenere la liberazione della garanzia.

Ove detta liberazione si verifichi anticipatamente, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo che il contratto sia risolto per fatto dell'Assicurato, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativa al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia, nei modi previsti dall'art. 5 e la scadenza fissata in polizza, restando acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio netto annuo, oltre l'intero importo degli accessori, imposte e tasse.

Ove la liberazione si verifichi posteriormente e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 5, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Art. 5 — Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza. — Il Contraente, per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza ed a documentazione della liberazione della garanzia, deve consegnare alla Società:

a) l'esemplare della polizza restituitogli dall'Assicurato con annotazione di svincolo; oppure

b) una dichiarazione rilasciata dall'Assicurato che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata, fermo restando che, ai fini dell'art. 4, detta dichiarazione non avrà, in alcun caso, effetto retroattivo.

Art. 6 — Mancato o ritardato pagamento dei supplementi di premio. — Qualora non venga corrisposto il supplemento di premio di cui al pre-

cedente art. 4 entro 15 giorni dalla sua scadenza, la Società ne darà avviso con lettera raccomandata all'Assicurato, affinché possa provvedere al versamento, salvo il diritto di rivalersi sul Contraente, diritto che sin d'ora questi gli conferisce.

Il mancato versamento del supplemento di premio entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dell'avviso comporta la liberazione della garanzia prestata con la presente polizza e l'estinzione di ogni obbligazione della Società.

Art. 7 — Sostituzione della polizza con garanzia reale. — In ogni momento, trascorso il periodo iniziale indicato in polizza ai sensi del primo comma dell'art. 4, il Contraente, a richiesta della Società ed entro 10 giorni dalla richiesta stessa, sarà tenuto a costituire, in sostituzione della presente polizza, cauzione reale, con conseguente liberazione della garanzia prestata con la polizza stessa; l'obbligo del pagamento dei supplementi di premio cessa dal momento in cui il Contraente abbia documentato la liberazione ai sensi dell'art. 5.

Art. 8 — Avviso del sinistro — Pagamento del risarcimento. — L'Assicurato dovrà comunicare con lettera raccomandata, alla Società, entro tre giorni dalla constatazione, ogni fatto od inadempienza del Contraente da cui possano derivare obblighi alla Società stessa in base alla presente polizza. Il risarcimento sarà corrisposto dalla Società nei limiti della somma garantita e fermo il disposto del successivo art. 9, entro 30 giorni da quando, verificandosi le condizioni di legge e di contratto, l'Assicurato avrà acquisito il diritto di rivalersi sulla cauzione e di fare atti esecutivi sulla stessa e ne avrà dato avviso alla Società. L'importo del risarcimento sarà versato dalla Società dopo un semplice avviso al Contraente, senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento effettuato.

Art. 9 — Coesistenza di altre garanzie — Crediti del Contraente verso l'Assicurato. Nel caso in cui la cauzione dovuta dal Contraente a sensi di contratto risultasse parzialmente prestata con garanzia reale od altre forme, l'Assicurato, prima di valersi della cauzione costituita con la presente polizza, dovrà soddisfarsi sulle altre garanzie.

Dal risarcimento dovuto all'Assicurato la Società avrà diritto di dedurre l'importo di ogni eventuale credito del Contraente verso l'Assicurato e degli eventuali recuperi effettuati da quest'ultimo prima del pagamento del risarcimento da parte della Società.

Art. 10 — Diritto di surrogazione. — Dopo ogni pagamento effettuato in dipendenza della pre-

sente polizza la Società resta surrogata all'Assicurato in ogni diritto ed azione nei confronti del Contraente e di altri eventuali responsabili o terzi in qualsiasi modo obbligati, per il recupero di tutte le somme da essa corrisposte per capitali ed interessi e di tutte le spese sostenute. Ove la Società lo richieda, l'Assicurato è tenuto a fare ad essa formale cessione dei detti diritti ed azioni, a munirla dei necessari mandati e ad assisterla efficacemente nell'esperimento delle azioni medesime fornendole tutti i documenti che la Società ritenga utili.

Art. 11 — Rivalsa — Anticipata liberazione della Società. — Il Contraente si obbliga a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, le somme da essa pagate per capitali e spese in dipendenza della presente polizza e riconosce espressamente che nessuna eccezione può essere da lui sollevata contro la Società.

Sono inoltre a carico del Contraente tutte le spese che la Società incontrerà per il recupero delle somme comunque versate in dipendenza della presente polizza.

La Società, anche prima di avere pagato il risarcimento, potrà agire contro il Contraente perché questi le procuri la liberazione ovvero le presti le garanzie necessarie per l'efficace esperimento dell'azione di rivalsa quando la Società stessa abbia ricevuto l'avviso di cui all'art. 8, oppure il Contraente abbia subito protesti cambiari, pignoramenti o sequestri, ovvero il contratto fra l'Assicurato ed il Contraente sia stato risolto per fatto di quest'ultimo; resta ferma la facoltà prevista al precedente art. 7.

Art. 12 — Successori ed aventi causa del Contraente. — Tutti gli obblighi previsti dalla presente polizza sono assunti dal Contraente per sé, per i propri successori ed aventi causa, con vincolo solidale ed indivisibile.

Art. 13 — Forma delle comunicazioni alla Società. — Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società da parte del Contraente e dell'Assicurato, per essere validi, devono essere fatti con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione della Società oppure all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza.

Art. 14 — Imposte e tasse. — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 15 — Foro competente. — Per le controversie riguardanti l'esecuzione della presente polizza, è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha la sede la Direzione della Società.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Art. 1 — Tra le parti si conviene che l'interesse di mora è conteggiato nella misura pari al saggio ufficiale di sconto maggiorato di 3 (tre) punti.

Il presente contratto è stato redatto in quattro esemplari ad un solo effetto in CARRARA il 9-10-81



SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
SOC. CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
 Agenzia Generale di Carrara
 Agente MAURIZIO BOKCHINI
 Piazza Garibaldi 36

I sottoscritti, esaminati le Condizioni Generali, con riferimento agli artt. 1341 e 1342 C.C. dichiarano di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli:

Art. 6 - (Estinzione della garanzia per mancato pagamento dei premi o per determinati fatti dell'Assicurato)

Art. 7 - (Facoltà della Società di richiedere, trascorso il periodo iniziale, la sostituzione della polizza con garanzia reale)

Art. 8 - (Rinuncia ad opporre eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento)

Art. 15 - (Deroga alla competenza territoriale)

L'ASSICURATO

IL CONTRAENTE

Il pagamento dell'importo di L. 113.253 dovuto per premio e imposte, è stato effettuato alla firma della presente, a mie mani in CARRARA il 9-10-81

L'ESATTORE



Società Cattolica di Assicurazione

Cooperativa a r.l. fondata nel 1896 - Sede in Verona - Iscr. Reg. Soc. Verona 136 - Cod. fisc. 00320160237
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. 29 aprile 1923 n. 966

CAUZIONI

costruzioni e simili



POLIZZA D'ASSICURAZIONE PER CAUZIONI

AGENZIA **CARRARA** cod. n. **135** /81

POLIZZA N. **21810**

La **SOCIETA' CATTOLICA di ASSICURAZIONE** (in seguito denominata **Società**), in base alla proposta in data **08.10.81** presentata dalla Ditta **CARAMASCHI GIUSEPPE - BIANCHI MARINA**

in seguito denominata **Contraente**, domiciliato in **VIA VENEZIA MARINA DI CARRARA**

mediante la presente polizza d'assicurazione ed alle condizioni generali e particolari che seguono, costituisce sino a concorrenza di **3.784.600** (**TREMILIONISEPTECENTOOTTANTAQUATTROMILASEICENTOLIRE**)

la cauzione che il **Contraente** è tenuto a prestare alla Ditta **COMUNE DI CARRARA**

la persona fisica o giuridica a cui favore è prestata l'assicurazione, in seguito denominato **Assicurato**, domiciliata in **CARRARA** **concessione edilizia n°** in dipendenza del contratto stipulato in data

(in seguito denominato semplicemente **contratto**), relativo a **garanzia della percentuale sul costo di costruzione posta a carico della Ditta contraente della concessione stessa.**

Agli effetti della liquidazione del premio, la durata della presente polizza è prevista in anni **2**, mesi **4**, giorni e cioè dal **08.10.81** al **08.02.84**, fermo l'obbligo del **Contraente** di pagare gli eventuali supplementi di premio a titolo di integrazione, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 4 delle Condizioni Generali.

La detta garanzia è assunta dalla **Società** contro il pagamento dell'importo totale del premio, accessori e relative imposte (il tutto in seguito denominato per brevità "**premio**").

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

Premio iniziale	Premio netto	Accessori	Totale	Imposte	Totale complessivo
	176.615	44.154	220.769	11.039	231.808
Eventuali supplementi trimestrali	18.923	4.731	23.654	1.183	24.837

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 — Delimitazione dell'assicurazione. — La presente assicurazione è prestata dalla Società a favore dell'assicurato per gli obblighi ed oneri facenti carico al Contraente verso l'Assicurato stesso e per cui questi possa valersi della cauzione, in base al contratto.

Art. 2 — Notizie sullo stato dei lavori. — Il Contraente riconosce alla Società la facoltà di chiedere all'Assicurato notizie sullo stato dei lavori, servizi o prestazioni inerenti al contratto cui si riferisce la presente polizza.

Art. 3 — Stipulazione e perfezionamento della polizza. — La polizza non s'intende stipulata e non crea alcun vincolo giuridico se non è firmata da tutte le Parti e se il premio non è pagato.

Art. 4 — Calcolo del premio — Durata dell'assicurazione — Supplementi di premio. — Il premio è calcolato in base all'indicazione del Contraente circa la durata del contratto ed il maggior periodo in esso previsto per ottenere la liberazione della garanzia.

Ove detta liberazione si verifichi anticipatamente, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo che il contratto sia risolto per fatto dell'Assicurato, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativa al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia, nei modi previsti dall'art. 5 e la scadenza fissata in polizza, restando acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio netto annuo, oltre l'intero importo degli accessori, imposte e tasse.

Ove la liberazione si verifichi posteriormente e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 5, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Art. 5 — Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza. — Il Contraente, per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza ed a documentazione della liberazione della garanzia, deve consegnare alla Società:

a) l'esemplare della polizza restituitogli dall'Assicurato con annotazione di svincolo; oppure

b) una dichiarazione rilasciata dall'Assicurato che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata, fermo restando che, ai fini dell'art. 4, detta dichiarazione non avrà, in alcun caso, effetto retroattivo.

Art. 6 — Mancato o ritardato pagamento dei supplementi di premio. — Qualora non venga corrisposto il supplemento di premio di cui al pre-

cedente art. 4 entro 15 giorni dalla sua scadenza, la Società ne darà avviso con lettera raccomandata all'Assicurato, affinché possa provvedere al versamento, salvo il diritto di rivalersi sul Contraente, diritto che sin d'ora questi gli conferisce.

Il mancato versamento del supplemento di premio entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dell'avviso comporta la liberazione della garanzia prestata con la presente polizza e l'estinzione di ogni obbligazione della Società.

Art. 7 — Sostituzione della polizza con garanzia reale. — In ogni momento, trascorso il periodo iniziale indicato in polizza ai sensi del primo comma dell'art. 4, il Contraente, a richiesta della Società ed entro 10 giorni dalla richiesta stessa, sarà tenuto a costituire, in sostituzione della presente polizza, cauzione reale, con conseguente liberazione della garanzia prestata con la polizza stessa; l'obbligo del pagamento dei supplementi di premio cessa dal momento in cui il Contraente abbia documentato la liberazione ai sensi dell'art. 5.

Art. 8 — Avviso del sinistro — Pagamento del risarcimento. — L'Assicurato dovrà comunicare con lettera raccomandata, alla Società, entro tre giorni dalla constatazione, ogni fatto od inadempimento del Contraente da cui possano derivare obblighi alla Società stessa in base alla presente polizza. Il risarcimento sarà corrisposto dalla Società nei limiti della somma garantita e fermo il disposto del successivo art. 9, entro 30 giorni da quando, verificandosi le condizioni di legge e di contratto, l'Assicurato avrà acquisito il diritto di rivalersi sulla cauzione e di fare atti esecutivi sulla stessa e ne avrà dato avviso alla Società. L'importo del risarcimento sarà versato dalla Società dopo un semplice avviso al Contraente, senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento effettuato.

Art. 9 — Coesistenza di altre garanzie — Crediti del Contraente verso l'Assicurato. Nel caso in cui la cauzione dovuta dal Contraente ai sensi di contratto risultasse parzialmente prestata con garanzia reale od altre forme, l'Assicurato, prima di valersi della cauzione costituita con la presente polizza, dovrà soddisfarsi sulle altre garanzie.

Dal risarcimento dovuto all'Assicurato la Società avrà diritto di dedurre l'importo di ogni eventuale credito del Contraente verso l'Assicurato e degli eventuali recuperi effettuati da quest'ultimo prima del pagamento del risarcimento da parte della Società.

Art. 10 — Diritto di surrogazione. — Dopo ogni pagamento effettuato in dipendenza della pre-

sente polizza la Società resta surrogata all'Assicurato in ogni diritto ed azione nei confronti del Contraente e di altri eventuali responsabili o terzi in qualsiasi modo obbligati, per il recupero di tutte le somme da essa corrisposte per capitali ed interessi e di tutte le spese sostenute. Ove la Società lo richieda, l'Assicurato è tenuto a fare ad essa formale cessione dei detti diritti ed azioni, a munirla dei necessari mandati e ad assisterla efficacemente nell'esperimento delle azioni medesime fornendole tutti i documenti che la Società ritenga utili.

Art. 11 — Rivalsa — Anticipata liberazione della Società. — Il Contraente si obbliga a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, le somme da essa pagate per capitali e spese in dipendenza della presente polizza e riconosce espressamente che nessuna eccezione può essere da lui sollevata contro la Società.

Sono inoltre a carico del Contraente tutte le spese che la Società incontrerà per il recupero delle somme comunque versate in dipendenza della presente polizza.

La Società, anche prima di avere pagato il risarcimento, potrà agire contro il Contraente perché questi le procuri la liberazione ovvero le presti le garanzie necessarie per l'efficace esperimento dell'azione di rivalsa quando la Società stessa abbia ricevuto l'avviso di cui all'art. 8, oppure il Contraente abbia subito protesti cambiari, pignoramenti o sequestri, ovvero il contratto fra l'Assicurato ed il Contraente sia stato risolto per fatto di quest'ultimo; resta ferma la facoltà prevista al precedente art. 7.

Art. 12 — Successori ed aventi causa del Contraente. — Tutti gli obblighi previsti dalla presente polizza sono assunti dal Contraente per sé, per i propri successori ed aventi causa, con vincolo solidale ed indivisibile.

Art. 13 — Forma delle comunicazioni alla Società. — Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società da parte del Contraente e dell'Assicurato, per essere validi, devono essere fatti con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione della Società oppure all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza.

Art. 14 — Imposte e tasse. — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 15 — Foro competente. — Per le controversie riguardanti l'esecuzione della presente polizza, è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha la sede la Direzione della Società.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Art. 1 — Tra le parti si conviene che l'interesse di mora è conteggiato nella misura pari al saggio ufficiale di sconto maggiorato di 3 (tre) punti.

Il presente contratto è stato redatto in quattro esemplari ad un solo effetto in CARRARA il 9-10-81

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

L'ASSICURATO

IL CONTRAENTE



SOC. CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
Agenzia Generale di Carrara
MAURIZIO BORGHINI

I sottoscritti, esaminata la Condizioni Generali, col riferimento agli artt. 1341 e 1342 C.C., dichiarano di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli:

- Art. 6 - (Estinzione della garanzia per mancato pagamento dei premi o per determinati fatti dell'Assicurato)
- Art. 7 - (Facoltà della Società di richiedere, trascorso il periodo iniziale, la sostituzione della polizza con garanzia reale)
- Art. 8 - (Rinuncia ad opporre eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento)
- Art. 15 - (Deroga alla competenza territoriale)

L'ASSICURATO

IL CONTRAENTE

Il pagamento dell'importo di L. 231.808 dovuto per premio e imposte, è stato effettuato alla firma della presente, a mie mani CARRARA il 9-10-81

L'ESATTORE



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 2737/234

Carrara, li 19/10/81

RACCOMANDATA R.R.

CARAMASCHI GIUSEPPE e
AL SIG. BIANCHI NORINA

Via Garibaldi, 4/D

MARINA DI CARRARA

Mi prego informarla che in data 19/10/81 è stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di modifiche alla pensione

a Marina di Carrara Via Venezia

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28/1/77 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/78 per l'ultimazione dei lavori.

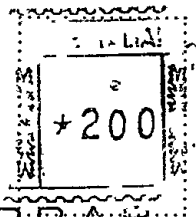
La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento della presente.

IL SINDACO



Mod. 23-1 A. Cir l'interno) (1976) - C. 008440

AMMINISTRAZIONE

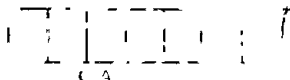


AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

COMUNE DI CARRARA

DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste





AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

54030 - POSTE CARTE

della:

del:

N.

di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco

indirizzat.....a

spedit

28323

ATT 1981

dell'Ufficio di

Canaro

Finanze e Proleggi Normale
Municipio di Canaro

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il 24/10
riscosso

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento



Firma

Bianchi C. Rossi

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

Aluphi
16/11/81

COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA Protocollo N. 4248 Data 16 NOV. 1981

16 NOV. 1981

n.	anno 1981
tagliandi 1126	

Carrara

**ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA**

Il sottoscritto Caraccioli Giuseppe residente a
Marina Via pubblica n. 4
titolare della CONCESSIONE n. 449 datata 19-10-81,
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via pubblica
località Marina, con la presente

RICHIEDE

a norma dell'art. 17 del R.E.C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

Caraccioli Giuseppe

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 16.11.1981 con bolletta n. 11563 ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno alle ore da parte del (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. del
Consegna del certificato da parte di

Il Funzionario

.....

PROPRIETARIO Caramori' Giuseppe nato a Genova
il 19-2-14 residente a Genova
Via Forcella n.

DIRETTORE DEI LAVORI Menon' Mario nato a Genova
il 20-8-22 residente a Genova
Via de' Colombe n. 17

TITOLARE IMPRESA in economia nato a
il residente a
Via n.

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche.

Il Titolare della Concessione

Caramori' Giuseppe

Il Direttore dei Lavori

Menon' Mario

L'Assuntore dei Lavori

Caramori' Giuseppe

Il Tecnico Comunale

.....



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

6 Rif. richiesta del

Carrara

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in

..... mapp. f°

del Sig. residente a

Via n.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori residente a

Via n.

iscritto all'Ordine/Collegio n. d'ordine

Impresa titolare residente a

Via n.

Il tecnico comunale recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Il Proprietario

Caramaschi Giuseppe

Il Direttore dei Lavori

Il Direttore dei Lavori

Caramaschi Giuseppe
L'Impresa

Il Tecnico Comunale

.....

Il Capo Sezione

.....

L'Ingegnere Capo



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del

Carrara

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in

..... mapp. f°

del Sig. residente a

Via n.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori residente a

Via n.

iscritto all'Ordine/Collegio n. d'ordine

Impresa titolare residente a

Via n.

Il tecnico comunale recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Il Proprietario

Caromarchi Giuseppe

Il Direttore dei Lavori

Caromarchi Giuseppe

Caromarchi Giuseppe
L'Impresa

Il Tecnico Comunale

.....

Il Capo Sezione

.....

L'Ingegnere Capo



Rif. richiesta del

Carrara

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
..... mapp. f°

del Sig. residente a

Via n.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori
del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori residente a

Via n.

iscritto all'Ordine/Collegio n. d'ordine

Impresa titolare residente a

Via n.

Il tecnico comunale recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA
OSTA per il ~~lavoro~~ getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il diret-
tore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Il Proprietario

Il Direttore dei Lavori

L'Impresa

Il Tecnico Comunale

.....

Il Capo Sezione

.....

L'Ingegnere Capo